

**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

## **ACCORDO OPERATIVO**

**tra**

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE**

**IL COORDINATORE DEI SINDACI DEI COMUNI DEL CRATERE SISMA 2009**

**CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DELL'AQUILA**

**L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**, con sede legale in Piazza Gemona, 1 – 67020 Fossa (AQ), nella persona del legale rappresentante Ing. Raffaello Fico (di seguito "USRC");

**Il Coordinatore dei Sindaci del Cratere**, ing. Giovannino Anastasio

**E**

il **Club alpino italiano Sezione dell'Aquila APS ETS**, associazione no profit riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, iscritta al Runtis rep n. 103424, con sede in L'Aquila via Sassa, 34 – Cod. Fisc. 00145680666 rappresentata dal Presidente pro tempore Vincenzo Brancadoro, che sottoscrive il presente atto in attuazione della Delibera del Consiglio Direttivo del CAI AQ del 06 marzo 2023, (di seguito "CAI AQ");

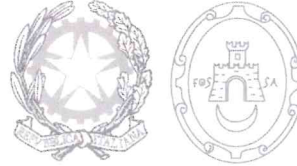
**VISTO** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplicificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

**VISTO** il DPCM del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio;

**VISTO** il Decreto n. 2 del 17/02/2023 recante la proroga degli incarichi apicali dell'USRC fino al 31/12/2023;

**VISTA** e richiamata l'Ordinanza n. 9 del 30 dicembre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito "Ordinanza") avente ad oggetto l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3, intitolata "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, e in particolare l'allegato 1, che individua l'USRC come Soggetto Responsabile dei seguenti interventi:

- A A3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari Gran Cammino di Celestino 1.000.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari Cammino tra i Vestini 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari Cammino dei Francescani 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari Cammino della Baronia 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;

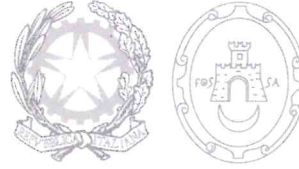
**VISTO** il Protocollo D'Intesa tra la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e il Club alpino italiano sottoscritto in L'Aquila, presso la sede della sezione dell'Aquila del Club alpino italiano, in data 04.07.2022 ed in particolare l'art. 3 ai sensi del quale *“per l'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo l'USRC e l'USRA provvederanno a sottoscrivere appositi protocolli settoriali con la Sezione CAI di L'Aquila in qualità di Sezione CAI capofila e coordinatrice rispetto alle altre sezioni CAI coinvolte nelle attività”*;

**CONSIDERATO CHE** il rapporto di collaborazione scientifica di cui al protocollo che precede è finalizzato ad una conoscenza integrata e sinergica dell'ambiente montano e, più nello specifico, della rete sentieristica, che lo stesso ambiente attraversa, unitamente alle opere alpine agli elementi antropici d'interesse e rifugi di montagna del territorio, più in generale Terre Alte, di competenza dei territori di competenza dell'USRC;

**VISTO** l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 ai sensi del quale: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”*

**VISTO** l'art. 56, del D.lgs. n. 117/2017

- e in particolare il comma 1 ai sensi del quale: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.”*;



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- il comma 2 ai sensi del quale: *“Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*;

**CONSIDERATO CHE** il modello configurato dall'art.55 del Codice del Terzo settore si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale. Per effetto dell'innovazione introdotta dal Codice del Terzo Settore, tutti i soggetti del Terzo Settore possono collaborare con tutte le PP.AA. per lo svolgimento di tutte le attività di interesse generale. La stessa attività di interesse generale è intesa in una prospettiva procedimentalizzata, non rilevando più esclusivamente nella fase dell'esplicazione dell'attività privata, per come sviluppata in relazione all'obiettivo perseguito, ma anche nella fase iniziale del percorso di programmazione ed organizzazione. Coerentemente con un simile impianto normativo, i singoli istituti vanno visti in un continuum che si sviluppa da azioni programmatiche di carattere generale e, attraverso specifiche forme di progettazione condivisa di dettaglio, può approdare ad accreditamenti o partenariati.

**RITENUTO:**

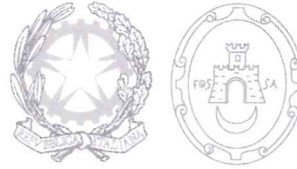
**che** il CAI, rispetto alla natura e tipologia degli interventi da attuarsi, risulti in possesso di una indiscussa e particolare capacità tecnica e professionale da intendersi come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari ed inoltre risulti in possesso di una capillare e strutturata organizzazione;

**che** l'USRC e il CAI AQ, attraverso il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 04/07/2022, hanno espresso la volontà di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica finalizzata ad una conoscenza integrata e sinergica dell'ambiente montano e, più nello specifico, della rete sentieristica, che lo stesso ambiente attraversa, unitamente alle opere alpine agli elementi antropici d'interesse e rifugi di montagna del territorio, più in generale Terre Alte, e dei territori di competenza dell'USRC;

**che** il CAI AQ con i propri soci titolati ed esperti di comprovata esperienza nel campo dei sistemi informativi geografici (GIS), ha in programma il progetto di ricerca che riguarda i valori ambientali, territoriali e antropici delle zone montane dell'Abruzzo interno, e in particolare dei massicci: del Gran Sasso d'Italia, dei Monti della Laga e dell'Alto Aterno, delle Montagne di Ocre, del Monte Cagno, del Monte Cava, del Monte San Rocco, del Monte Calvo, del sistema montuoso Velino-Sirente e dei Monti Carseolani, nonché l'aggiornamento delle relative Carte dei Sentieri con sistemi informativi geografici (GIS) e della formazione di un archivio dedicato agli elementi antropici in esse presenti facenti parte del progetto “Terre Alte” promosso dal CAI AQ;

**che** l'USRC, quale Soggetto responsabile degli interventi suddetti, sta attuando tutte le attività volte al perseguimento della qualità architettonica e alla pianificazione e sviluppo strategico del Territorio, con lo scopo di creare una rete sentieristica di collegamento fra vari comuni, tale da valorizzare, implementare, divulgare e mettere in rete tutte le risorse e le emergenze presenti negli stessi;

**che** la tutela e la valorizzazione della montagna e delle risorse paesaggistiche, architettoniche, turistico-culturali richiedono sinergie tra istituzioni, enti e associazioni, al fine di produrre dati ed elaborati a



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

carattere scientifico, inquadrabili come contributo alla ricerca e finalizzati alla conoscenza ed alla divulgazione del patrimonio informativo nelle aree oggetto di studio;

**che** è opportuno regolare il rapporto tra l'USRC e il CAI AQ per la realizzazione dei progetti e delle finalità di seguito esplicitate, tramite la sottoscrizione di apposito accordo operativo;

QUANTO SOPRA PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO,  
TRA LE PARTI SOPRA INDICATE SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### Art. 1

#### (Finalità e ambito di applicazione)

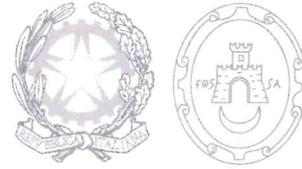
Il presente Accordo operativo ha ad oggetto la declinazione delle attività in cui il CAI AQ e l'USRC intendono collaborare nel corso delle varie fasi realizzative (progettazione, esecuzione, divulgazione e promozione) degli interventi finanziati dall'Ordinanza n. 9 del 30 dicembre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ed in particolare nel perseguimento delle azioni congiunte volte alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico dei percorsi e cammini culturali, tematici e storici di seguito elencati:

- *"Il Cammino grande di Celestino"* attraversa i Comuni di L'Aquila, Ocre, Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio Ne' Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, oltre ai Comuni fuori cratere di Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccasasale, Pratola Peligna e Sulmona;
- *"Il Cammino della Baronìa"* attraversa i Comuni di Castelvecchio Calvisio (capofila), Calascio, Capestrano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Ofena, Santo Stefano Di Sessanio e Villa Santa Lucia;
- *"Il Cammino tra i Vestini"* attraversa i Comuni di Navelli (Capofila), Fossa, Villa Sant'Angelo, Sant'Eusanio Forconese, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, San Pio delle Camere, Acciano, Caporciano e Prata D'Ansidonia;
- *"Il Cammino dei Francescani"* attraversa i Comuni di Gagliano Aterno (capofila), Rocca di Mezzo, Ovindoli, Celano, Aielli, Collarmele, Castelvecchio Subequo e Secinaro.

Tali centri, già interessati dal noto abbandono e spopolamento dei centri minori nelle aree interne, con l'evento sismico hanno subito un ulteriore e severo declino demografico consolidatosi nel corso degli ultimi anni. Con l'avanzare della ricostruzione del patrimonio architettonico si rende oggi più che mai necessario promuovere iniziative volte alla rinascita economica e sociale dei borghi, sviluppando le potenzialità che tali centri detengono silenziosamente, incrementandone l'attrattività e ricettività. La valorizzazione dei cammini si inserisce nell'ambito di tali iniziative.

Si intende avviare azioni congiunte volte alla salvaguardia del paesaggio e del patrimonio, puntando l'attenzione su itinerari turistico-culturali dedicati, con particolare attenzione alle destinazioni minori, e alla valorizzazione di beni pubblici riconducibili sia al patrimonio minore che al patrimonio culturale di pregio.

L'obiettivo è potenziare l'offerta turistico-culturale e la messa in rete di siti di interesse storico e paesaggistico presenti nei diversi territori, migliorandone la fruizione pubblica.



**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Lo scopo principale del progetto nella sua unitarietà consiste quindi nell'identificazione e valorizzazione dei percorsi con azioni volte a promuovere:

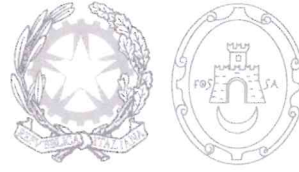
- a. lo sviluppo e l'aumento dell'offerta turistica dei territori interessati, ampliandone la conoscenza sotto l'aspetto naturalistico, storico-culturale, architettonico, sportivo e gastronomico;
- b. la valorizzazione della mobilità lenta, attraverso noleggio di biciclette e mountain bike, favorendo il trekking a cavallo, con l'opportunità di costruire una rete di connessioni intercomunali mediante l'integrazione del cammino con il sistema delle strade poderali e vicinali ad esso collegate;
- c. l'accessibilità, per favorire la percorrenza dei cammini nell'ottica dell'inclusività sociale;
- d. la conoscenza del territorio, per scoprire le testimonianze storiche, le tradizioni e le peculiarità dei luoghi attraversati.

### **Art.2 (Funzioni USRC)**

1. In qualità di soggetto responsabile, l'USRC svolge tutte le attività relative alla realizzazione degli interventi richiamati all'art.1;
2. Mette a disposizione del CAI AQ i tracciati definitivi dei Cammini elaborati con sistemi informativi geografici (GIS) e tutto il materiale progettuale necessario alle attività di competenza;
3. Cura la redazione e attuazione del Piano di Informazione e Comunicazione quale strumento unitario di visibilità e promozione dei Cammini utile al perseguimento degli obiettivi citati;
4. Cura la Formazione e la Co-progettazione comunitaria sul patrimonio culturale materiale e immateriale quale strumento di conoscenza, consapevolezza e salvaguardia del territorio, nonché di visibilità e fruibilità dello stesso;
5. Sottoscrive patti di collaborazione per avviare percorsi di sussidiarietà orizzontale in prospettiva di una sostenibilità sociale ed economica e di una gestione condivisa dei Cammini;
6. Promuove la creazione di una visione di insieme per studiare e valorizzare le connessioni tra le realtà esistenti;
7. Coinvolge il CAI AQ nelle attività volte al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, in quelle operative di esecuzione degli interventi e nelle attività connesse al Piano di Informazione e Comunicazione;
8. Promuove e coordina le attività necessarie all'individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione dei Cammini (Comuni, Enti Parco, Associazioni etc.) e di redazione degli atti regolamentari, con particolare attenzione alle preesistenze.

### **Art. 3 (Funzioni CAI AQ)**

1. Al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'art.1 mette a disposizione, attraverso le proprie Commissioni Tecniche e Scientifiche, le conoscenze e le competenze in materia di Sentieristica, Cartografia, Tutela Ambiente Montano, Opere Alpine, Escursionismo, Alpinismo, Scialpinismo supportando l'USRC;

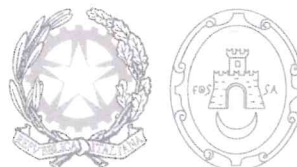


U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

2. Può assumere la funzione di coordinamento scientifico e supporto nell'acquisizione dei pareri e autorizzazioni degli Enti e Istituzioni a vario titolo coinvolti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, in occasione delle Conferenze di Servizi decisorie ex articolo 14 comma 2 della legge 241/90;
3. Individua, tra i propri soci le figure professionali competenti per svolgere il ruolo di Supporto al RUP, da conferirsi comunque nel rispetto della normativa vigente, di cui all' art. 31 in particolare comma 7 del D. Lgs. 50/2016 nelle attività di coordinamento delle progettazioni definitive/esecutive, verifica e validazione dei progetti, coordinamento dei Direttori Lavori e Coordinatori della Sicurezza in Esecuzione, partecipazione all'Ufficio di Direzione Lavori nella fase realizzativa degli interventi per sopralluoghi volti ad ottimizzare la posa in opera della segnaletica anche in relazione a quella esistente. La sottoscrizione del presente Accordo vale anche quale autorizzazione allo svolgimento dell'incarico extra istituzionale ai sensi del D.lgs. 165/2001 per i soci individuati a norma del presente comma;
4. Individua le interferenze e sovrapposizioni tra i tracciati dei Cammini e la rete sentieristica del CAI, evidenzia i tratti di Cammini che hanno le caratteristiche per essere inclusi nella sentieristica CAI (Catasto Sentieri), mette a disposizione tracce con sistemi informativi geografici (GIS) dei Sentieri CAI nei Comuni di interesse;
5. Collabora nella realizzazione di prodotti informativi e servizi, con forte connotazione scientifica, che riguardino i valori ambientali, territoriali e culturali delle zone montane dell'Abruzzo interno, e in particolare dei massicci del Gran Sasso d'Italia, dei Monti della Laga e dell'Alto Aterno, delle Montagne di Ocre, del Monte Cagno, del Monte Cava, del Monte San Rocco, del Monte Calvo, del sistema montuoso Sirente - Velino e dei Monti Carseolani, in sinergia con gli altro soggetti a tal fine deputati, con particolare attenzione alla declinazione dei contenuti informativi specifici sulle caratteristiche dei tracciati (Quaderno sentieri n. 1/2010);
6. Individua porzioni di tappe dei Cammini secondo la griglia di rilevazione percorsi (CCE-GdL Montagnaterapia) al fine di favorire l'eventuale successiva sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa con ASL del SSN, Associazioni, Centri diurni e Comunità che operano sul territorio in ambito socio-sanitario;
7. Cura l'aggiornamento della Carta dei Sentieri in scala 1.25000 del Gran Sasso d'Italia, Monti della Laga, Gruppo Sirente Velino, Gruppo Monte Ocre, Monte Cagno, Monte Cava, Monte San Rocco, Monte Calvo (e delle aree limitrofe e delle relative Carte dei Sentieri) con sistemi informativi geografici (GIS) e la formazione di un archivio dedicato agli elementi antropici delle Terre Alte;
8. Collabora e partecipa alla redazione e attuazione (eventi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione dei Cammini) del Piano di Informazione e Comunicazione quale strumento unitario di visibilità e promozione dei Cammini, utile al perseguimento degli obiettivi citati, anche attraverso approfondimenti tematici di interesse specifico sugli aspetti di carattere territoriale legati alla fruizione della montagna;
9. Supporta le attività di cui al punto 8 art. 2 necessarie all'individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione dei Cammini.

**Art. 4**  
**(Oneri finanziari)**



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, ma si configura quale presupposto e strumento per l'individuazione di progetti di collaborazione la cui corretta attivazione ed il relativo finanziamento saranno, di volta in volta, sottoposti alle necessarie procedure e autorizzazioni previste dalle strutture organizzative delle stesse Parti

**Art. 5**  
**(Regime dei risultati della collaborazione scientifica)**

Fermo restando che ciascuna Parte resterà proprietario delle specifiche conoscenze preesistenti e dallo stesso detenute, tutti i risultati totali o parziali delle ricerche conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni relative ai suddetti risultati, resteranno di proprietà comune delle Parti che li hanno generati. Nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati con caratteristiche di protezione brevettuale, o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota delle parti che li hanno generati, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato creativo.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con i mezzi propri.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

I risultati che non sono oggetto di diritti di proprietà intellettuale saranno liberamente utilizzati dalle Parti.

Per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 6, seguente.

Resta inteso che le parti concorderanno, tramite successivi accordi l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di proprietà.

**Art. 6**  
**(Pubblicazione dei risultati)**

L'eventuale pubblicazione dei risultati della ricerca sarà concordata tra i Responsabili Scientifici di cui all'art. 2 della presente convenzione.

**Art. 7**  
**(Obblighi di riservatezza)**

Ciascuna Parte si impegna a trattare come confidenziali tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi Responsabili Scientifici, rese note all'altra parte in virtù del presente accordo, obbligandosi a mantenerle tali sino a tre anni dopo la conclusione della stessa.

Le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per le finalità connesse alla presente convenzione.



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Le parti contraenti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

**Art. 8  
(Durata)**

Il presente accordo entrerà in vigore alla data della firma delle Parti contraenti e avrà durata pari al necessario compimento delle attività ivi descritte.

**Art. 9  
(Recesso e risoluzione dell'accordo)**

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 3 mesi. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

**Art. 10  
(Dati Personali)**

I dati trattati in esecuzione della presente collaborazione saranno utilizzati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

**Letto, confermato e sottoscritto**

Fossa, 31/3/2023

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

*Ing. Raffaello Fico*

**Il Coordinatore dei Sindaci  
dei Comuni del Cratere sisma 2009**

**Ing. Giovannino Anastasio**

**Per Il Club Alpino Italiano**

**Sezione dell'Aquila**

*Il Presidente*